

Briantea84, ci risiamo A Cantù è in lotta per un altro scudetto

Sport disabili

CANTÙ

Briantea84, fortissimamente Briantea84. Non conosce soste l'attività sportiva e organizzativa della società canturina che proprio non riesce a stare senza fare qualcosa di utile e di grande.

Tutto pronto per le finali nazionali del Campionato italiano di pallacanestro **Fisdir** (Federazione italiana sport disabilità intellettivo relazionali), che si tiene questo fine settimana al palasport Parini di Cantù.

Coinvolte cinque formazioni italiane, per un totale di circa 120 atleti. Oltre ai padroni di casa della Unipol Briantea84, piazzatisi al quarto posto l'anno scorso a San Giovanni Teatino, sono in lizza per il titolo l'Asd



L'Unipol scende in campo

Sardegna Sport di Cagliari, l'Asd Atletico Aipd di Oristano, l'Asd Disabili Romani e Sport Apd e il Volo Alto Villacidro.

Il programma prevede la

grande festa stasera a Carugo, in collaborazione con l'associazione "Il Giardino di Luca e Viola" e la Proloco.

Per quanto riguarda invece l'aspetto puramente tecnico, dopo le gare inaugurali del venerdì, il programma entrerà nel vivo sabato con le sfide che porteranno alle tre finali della domenica. Il primo posto verrà deciso alle ore 11.30.

«Dopo una stagione ricca di successi, con un filotto di vittorie alle spalle, speriamo in una bella prova anche adesso in finale - spiega Stefano Colombo, allenatore della Unipol Briantea -. Sarà fondamentale l'approccio alla prima partita. È un mese che non abbiamo gare ufficiali ma solo amichevoli, poi si aggiunge la pressione di giocare in casa, che non va sottovalutata. Essere i padroni di casa conta sia in positivo che in negativo. Partiamo col favore del pubblico e questo non è facile, ma di sicuro allenandoci qui conosciamo il campo. Non ci sono favorite, quest'anno il livello è molto equilibrato e sarà una bella lotta». ■ **R. Ber.**

